

Sono partiti stanotte dai quattro centri di raccolta: Ostiense, Torpignattara, Italia e Trionfale

I PRIMI AIUTI DEL PCI IN VIAGGIO PER LA SICILIA

Un comunicato della Federazione comunista - Slancio di tutta la popolazione nelle offerte e nella raccolta - Numerosi i casi di commovente solidarietà - Giovani, donne e anziani pensionati danno l'esempio - Ingenti somme di denaro sottoscritte fino a ieri sera - Il Comune di Monterotondo delibera l'offerta di 200 mila lire - La raccolta di aiuti organizzata dalla Federazione cooperative e la sottoscrizione promossa da CGIL, CISL e UIL

Ieri sera è partito un primo carico di viveri, indumenti, coperte ed altri generi di prima necessità alla volta della Sicilia: è il primo contingente di materiale raccolto dai comunisti romani nelle diverse sezioni della città e della provincia e confluente nei quattro centri di raccolta predisposti dalla Federazione comunista del PCI a Torpignattara, Ostiense, Trionfale e Italia. Su questo primo lavoro compiuto, che proseguirà nei prossimi giorni, la Federazione comunista ha emesso un comunicato.

L'azione di solidarietà per i terremotati siciliani organizzata dalle sezioni comuniste di Roma e della provincia - dice il documento - ha permesso di raccogliere in pochissimo tempo un ingente quantitativo di viveri, di coperte, di indumenti e di denaro. I lavoratori romani hanno partecipato con ammirabile slancio alla raccolta di prima necessità e di materiale. Il compagno Gustavo Belli, del Comitato federale del Partito e del Comitato direttivo della Federazione giovanile comunista romana A. V. ha raccolto un tangibile segno di solidarietà tra i comunisti nei prossimi giorni. La segreteria della Federazione invita a continuare a intensificare la propria opera di contatto con la popolazione e i lavoratori, con le forze politiche affinché la solidarietà romanesca diventi un importante risultato.



Un momento della raccolta di materiale nella sezione Valmelaina

Grave provvedimento di un commissario

Due fermati: manifestavano contro la sporca guerra USA

Due giovani sono stati fermati da polizia trascinati in un commissariato, denunciati solo perché stavano manifestando lungo via Veneto contro la guerra in Vietnam. Del gravissimo episodio si è reso responsabile il dirigente del commissariato Castro Pretorio, Epifania ed ora è anzitutto che lo stesso quartiere ne ha fatto un'immagine compromettente, e lo richiami al suo dovere.

Il parere dei lettori sul processo di Mosca

A proposito del processo di Mosca ai cosiddetti quattro intellettuali, vorrei mettere in risalto l'atteggiamento dei nostri dirigenti della Rai-Tv, i quali come cani randagi si sono buttati a capofitto per spolarci misere ossa che è stato loro offerto.

In Sicilia come un anno fa a Firenze

Leggo le notizie su quello che sta accadendo in Sicilia e quasi mi vien da piangere. Non, circa un anno fa, vitemmo qui da noi in tragedia dell'alluvione e ci rendemmo conto di quanto è inefficiente la macchina dello Stato. La città era sommersa, la gente moriva, le case erano in parte dannate, ma passarono giorni prima che si mettesse in funzione l'opera di soccorso.

Non si trattava di un sogno: era arrivato l'ordine di tacere sul Sifar

Caro compagno direttore, non ti avrei discusso con così tanta franchezza se non avessi intervenuto un fatto grave di malcostume politico che offende l'intelligenza di tanta parte del popolo italiano, quale è quella dei teledirigenti.

Terze visioni

ARS CINE: Riposo. AURORA: Colpo grosso ma non troppo, con Bourvil. COLOSSEO: El Dorado, con Wayne.

Sale parrocchiali

BELLARMINO: Starline 3 top over con R. Bacchi. BELLE ANIMAZIONI: Un colpo grosso, con E. Taylor.

Un funzionario che non esiste (e i doveri di uno statale)

Caro compagno Direttore, a proposito di questo nome della lottizzazione di Capocotta sono usciti fuori i nomi di uomini propri del partito. Uno di questi nomi è stato: un giorno ha scritto che il D'Amelio è l'avvocato della famiglia Scavia. Come è possibile che un funzionario della Camera dei Deputati faccia anche attività privata?

SCHERMI E RIBALTE

«Egmont» e «Figlia del Reggimento» all'Opera

Questa sera, alle 21, ottima replica, fuori abbonamento, dell'«Egmont» di Goethe-Heinrich (rappr. n. 30) con lo stesso casto di Franco Motta. Precedenti rappresentazioni: Mercoledì, alle ore 21, quinta replica, con il casto di Franco Motta.

CONCERTI

ACCADENIA FILARMONICA ROMANA: Giovedì 25 al Teatro Olimpico alle 21.15 concerto interamente dedicato alla musica di Schubert (n. 12) eseguite da M. Bartoli, A. Stefanini, G. Sestini, D. Acciolla, F. Petracchi. Biglietti in vendita alla Filarmónica (312560).

CIRCO

CIRCO DI BERLINO (Piazza Mancini) - Foro Italico (Tel. 304921). Ultime sere. Fino al 23 gennaio. Spettacolo sensazionale. Tutti i giorni due spettacoli ore 18 e 21. Circo riscaldato.

TEATRI

ALLA RINGHIERA (Via Rispoli, 81). Imminente Teodoro Corrà e Benedetti Barzini in «Le armenie» di Franco Motta. Nuova veste assoluta. Regia autori.

A Termina

Va meglio l'assistenza ai profughi. La tragedia della Sicilia devastata dal terremoto, con il passar dei giorni si fa via e concreta anche in molte altre città italiane. Roma continua ad affluire i profughi: decine di uomini, donne e bambini che fuggono dai paesi distrutti in cerca di un po' di cibo, di serenità, di cure. In questa stazione Termini sono arrivati due nuovi scagioni di «terremotati»: hanno seguito a poche ore di distanza i 300 arrivati l'altra sera e accolti da qualche coreccina. Ieri però l'assistenza a questa gente distrutta dalla fatica e dalla paura, è stata più difficile. I 150 profughi sono stati questa volta in qualche modo «storati». Piccola cosa, ma sempre necessaria. È stato offerto loro viveri, sigarette, coperte. Per coloro che sono scesi a Roma i portabagagli hanno lavorato gratuitamente. Ispettori della polizia e coreccioniste hanno accompagnato gli scampati presso le case di amici e familiari e decine di volontari si sono presentati per regalare medicine, e viveri. La stessa scena di solidarietà si è ripetuta qualche ora più tardi quando un altro treno proveniente da Palermo sono giunti altri profughi. Ma il dramma continua.

FILMSTUDIO 70

Via degli Orti d'Alber 1/C (The Plaza) ore 19 e 21.30. «OUR HOSPITALITY (1923)» di BUSTER KEATON.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 72.1306). Una voglia da morire, con A. Sordani. «Ritorno a casa» di G. Sestini.

CINEMA

ADRIANO (Tel. 362.153). L'investigatore, con F. Sinatra. AMERICA (Tel. 386.188). Banditos, con E.M. Salerno.

PRIME VISIONI

AMERICA (Tel. 386.188). Banditos, con E.M. Salerno. ANTAES (Tel. 890.947). Piano piano non l'agitare, con T. Curtis.

SECONDE VISIONI

AFRICA: Un uomo una donna, con J.L. Trintignant. AIRONE: Sette volte donna, con A. Sordani.

FILMSTUDIO 70

Via degli Orti d'Alber 1/C (The Plaza) ore 19 e 21.30. «OUR HOSPITALITY (1923)» di BUSTER KEATON.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 72.1306). Una voglia da morire, con A. Sordani. «Ritorno a casa» di G. Sestini.

CINEMA

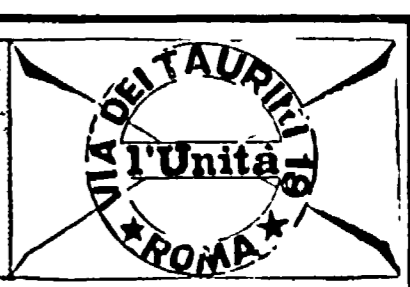
ADRIANO (Tel. 362.153). L'investigatore, con F. Sinatra. AMERICA (Tel. 386.188). Banditos, con E.M. Salerno.

PRIME VISIONI

AMERICA (Tel. 386.188). Banditos, con E.M. Salerno. ANTAES (Tel. 890.947). Piano piano non l'agitare, con T. Curtis.

SECONDE VISIONI

AFRICA: Un uomo una donna, con J.L. Trintignant. AIRONE: Sette volte donna, con A. Sordani.



lettere al giornale

Il parere dei lettori sul processo di Mosca. In Sicilia come un anno fa a Firenze. Non si trattava di un sogno: era arrivato l'ordine di tacere sul Sifar. Terze visioni. Sale parrocchiali. Un funzionario che non esiste (e i doveri di uno statale).

SIMCA BELLANGA logo and address: Via della Conciliazione 11, Tel. 42.297 - 451.593